



## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione (FCE), sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul FCE e sul FEAMP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 del 7/3/2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FEASR, sul FSE, sul FCE, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3/3/2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1929/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 90/2017 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2195/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FSE, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2016/2017 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2195/2015 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al FSE, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il

rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014, come modificato con Decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

**VISTA** la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF\_14-0017;

**VISTO** il PON "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018 e da ultimo con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

**VISTA** la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (PON);

**VISTA** la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";

**VISTO** il decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, e in particolare gli articoli 5, 6 e 7 in materia di valutazione multidimensionale, progetto personalizzato e interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà;

**VISTO** il Decreto-Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, e in particolare il Capo I recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza"

**VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 90, recante “Completamento della riforma della struttura dello Stato, in attuazione dell’art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n.196”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2017 n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

**VISTO** il citato Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, che all’art. 22 istituisce la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione generale per l’inclusione e le politiche sociali;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 6 dicembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 29 dicembre 2017 al foglio n. 2419, recante “Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale n. 20 del 25 gennaio 2018, che ha trasferito le funzioni dell’Autorità di gestione del PON Inclusione e del PO I FEAD alla Divisione III della nuova Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione sociale;

**VISTO** il D.P.C.M. del 15 novembre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2018 al foglio n.116, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Raffaele Michele Tangorra;

**VISTO** il Decreto Direttoriale del 3 agosto 2016 con il quale è stato adottato l’Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di proposte progettuali di intervento per l’attuazione del SIA, da finanziare a valere sul FSE, programmazione 2014-2020, PON “Inclusione”;

**VISTO** il Decreto Direttoriale del 3 ottobre 2016 con il quale è stato adottato l’Avviso pubblico n. 4/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul PON “Inclusione” Assi 1 e 2, azione 9.5.9 e a valere sul PO I FEAD (Misura 4), per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 406 del 1° agosto 2018 che approva la metodologia per l’individuazione di Unità di Costo Standard (UCS) per le operazioni selezionate per mezzo degli Avvisi non competitivi n. 3/2016 e n. 4/2016;

**CONSIDERATA** infine la necessità di definire Unità di Costo Standard vevoli per le retribuzioni di personale afferente al comparto sanità;

**VISTO** il CCNL relativo al personale del comparto Sanità Triennio 2016-2018 del 21 maggio 2018.

## **TANTO PREMESSO**

### **DECRETA**

1. Per quanto indicato in premessa è approvata la “Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari - costi del personale - CCNL Comparto Sanità” nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale a valere sul FSE di cui all’art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013;
2. La “Nota Metodologica”, allegata al presente Decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, e va ad integrare la “Nota Metodologica” adottata con il Decreto direttoriale n. 406 del 1 agosto 2018.

Roma, 17/09/2019

**Il Direttore Generale**  
Raffaele Tangorra

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell’art.20 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.*